Esportare le eccellenze lombarde nel mondo: imperativo comune di Ateneo, Imprese e Regione

Favorire l'espansione internazionale delle imprese, promuovere l'attrazione di talenti e di investimenti esteri, garantire un futuro di successo alla Lombardia nell'economia globale, sono questi i temi e gli obiettivi su cui sono confrontati attori chiave del Sistema Lombardo, in occasione dell'evento organizzato da Fondazione Politecnico di Milano, lunedì 18 settembre presso la Terrazza Belvedere di Palazzo Lombardia.

Milano 19 settembre 2023 – Sinergia e collaborazione continua sono elementi fondamentali per garantire l'espansione della Lombardia nei mercati esteri. Per questo **Fondazione Politecnico di Milano**, da 20 anni impegnata nella promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e delle conoscenze ha riunito, in occasione dell'evento **"Orizzonti Globali. Esportare le eccellenze lombarde nel mondo"**, istituzioni, imprese e ateneo.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di esponenti del mondo accademico e della Regione Lombardia, tra cui **Raffaele Cattaneo**, Sottosegretario con delega alle relazioni internazionali ed europe e **Guido** Guidesi Assessore allo Sviluppo Economico per **Regione Lombardia, Emilio Faroldi e Andrea Sianesi** rispettivamente Prorettore Vicario Politecnico di Milano e Presidente della **Fondazione Politecnico di Milano.**

"Il modello di cooperazione e di crescita partecipativa, che Fondazione ha sperimentato in questi vent'anni, prima a livello locale poi internazionale, ha anticipato una condizione che oggi non è più auspicabile, ma necessaria – sottolinea **Andrea Sianesi Presidente della Fondazione Politecnico di Milano** -. *Abbiamo bisogno di operare come nodi di rete globale e lo abbiamo fatto a Dubai con Innovation House, insieme a Regione Lombardia, lo faremo negli Stati Uniti con FPM.US e nello spazio con il progetto ESA Bic Milano, dando impulso alle startup che operano nel settore spaziale. In tutte queste iniziative Fondazione opera come collante tra imprese, istituzioni e università".*

Emilio Feroldi Prorettore Vicario Politecnico di Milano ha aggiunto "*Milano vanta oltre 200 mila studenti universitari nella sola Milano, dei quali uno su tre giunge da fuori città. 50mila di essi studiano in un Politecnico che, grazie alla politica di internazionalizzazione perseguita negli anni, ora vanta più di 100 Paesi rappresentati. Una concentrazione di capitale umano che, in termini di talento e di possibilità di crescita, non ha eguali in Italia".*

In apertura **Stefano Tommasoni** Funzione Informazione Economica di Unioncamere ha analizzato trend e scenari sull'espansione dell'economia lombarda sui mercati esteri: *"Il commercio mondiale dà segnali di rallentamento (-0,9% la previsione per il 2023) e anche la Lombardia registra una*

battuta d'arresto dell'export nel secondo trimestre, dopo aver raggiunto risultati importanti nel 2022 (+19% in valore). La quota di fatturato estero delle imprese manifatturiere della regione si è stabilizzata intorno al 40%, ma l'industria lombarda ha rafforzato la propria competitività negli ultimi anni, guadagnando posizioni rispetto ai principali competitor europei. La tendenza ad accorciare le catene di approvvigionamento coinvolge anche le nostre imprese: il 30% dichiara di aver cambiato fornitori negli ultimi due anni, nella maggior parte dei casi scegliendo partner italiani o comunque più vicini. Questo processo potrebbe favorire le imprese più piccole, che faticano a esportare direttamente, coinvolgendole nelle filiere internazionali".

Nel corso del dibattito si è discusso dei fattori chiave che possono contribuire all'internazionalizzazione delle eccellenze lombarde, offrendo anche una panoramica su progetti di successo che hanno aperto la strada a nuove possibili "sperimentazioni" sui mercati d'oltralpe
Prosegue inoltre e si intensifica l'impegno di Fondazione a supporto di PoliHub, l'incubatore di startup.

Giuliano Noci Prorettore Politecnico di Milano delegato del polo territoriale cinese, ha illustrato le opportunità che la Cina offre al sistema lombardo in termini di crescita tecnologica e valorizzazione del capitale umano: *"La Cina ha bisogno di mantenere ponti di conoscenza con l'occidente e l'Italia, con il suo bacino di competenze, è strategica per lo sviluppo urbanistico sulla via della seta, per il recupero di aree dismesse, in generale per l'industria delle costruzioni.*
Non è un caso che gli studenti cinesi iscritti al corso di laurea in architettura siano in costante aumento (al momento oltre 250 frequentanti) e che degli 8300 studenti stranieri iscritti al Politecnico 1500 siano cinesi.
Di contro in Cina i nostri studenti e ricercatori sono accolti con entusiasmo e l'Italia è un paese rispettato per le competenze che è in grado esportare. Entro 3 anni presso il Campus del Politecnico a Xian, città della terracotta, avremo1000 studenti anno ambasciatori del made in italy, un traguardo di sicuro interesse per la crescita delle imprese lombarde in Cina e in generale per la nostra economia nazionale".

L'evento si è concluso con un focus su ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico come leva internazionale. "*Il nostro sistema universitario* – ha evidenziato **l'assessore regionale all'Università, Innovazione e Ricerca Alessandro Fermi** – *ha un buon livello di internazionalizzazione. Lo dimostrano l'attrattività verso gli studenti stranieri (oltre 20.000 con trend in costante crescita), la partecipazione a progetti di mobilità internazionale e la crescente presenza di corsi in lingua inglese, oltre all'esistenza di numerosi accordi di collaborazione con Atenei di altre nazioni (più di 6000). Il lavoro vero è dunque quello di fare in modo che chi studia in Lombardia rimanga poi qui a lavorare. E su questo stiamo puntando molto".*